

nelle Finali Nazionali C.S.I.

Uboldo campione d'Italia

scherza qualche compagno più giovane).

Il dominio a rimbalzo permette ad Uboldo di sfiorare i 20 punti di vantaggio e, nonostante la reazione degli avversari, il tricolore è conquistato: 78-62 il risultato finale, tra la giustificata gioia dei giocatori.

La Pallacanestro Uboldo vince il Campionato

STELLARE REGALACI UN SOGNO NELLA CAP

della comunità di Uboldo, mentre dalla squadra di capitano, col delegato alla guida.

Viabilità, il di Forza Ita
UBOLDO - Proprio nelle attese la giunta è stata eletta.
Perché questo anno in una nota gli "azzurri" hanno deciso di avere come obiettivo il dialogo e la prova di una di via Italia e via, almeno nel mese delle feste, lasciando una parolina di Cosenza.
"C'è proprio nel mirino via Dell'Acquasola di fronte ai pianificati nativi, i fiori sono calmi, gli occhi di via pro-

Una stagione d'oro per il basket

Sport • I ragazzi della Libertas, campioni provinciali, andranno a Roma per le finali

IL PAESE ha ricevuto la notizia nel primo pomeriggio di domenica 27, quando, tra l'increspatura e lo stupore dei più, in Piazza Conciliazione è comparso un enorme striscione con l'insigne campionata. In pochi minuti per le strade della città, la Beccaria conquista il tricolore, il nostico, campione. Un'emozione che si è diffusa in ogni angolo della città. I ragazzi della Libertas, campioni provinciali, andranno a Roma per le finali.

za frazione mostrandoci la ricchezza e la tecnica, ha parzialmente così la partita lo schiacciano.

UBOLDO - Un successo clamoroso, forse insperato, ma certamente senza precedenti per la Pallacanestro Uboldo. Il titolo italiano conquistato, le cui finali si sono disputate a Roma la scorsa settimana (ex Azzurro ed ex della Virtus Bologna in serie A1). La vittoria è stata raggiunta da Guzzetti che, amarcando il tiro del sorpasso definitivo sulla scena che sanciva la fine della competizione per 69 a 65.

La semifinale contro la Lazio Roma ha visto un'efficienza schiacciante dei giocatori. Sono giunti alla vittoria con un risultato di 78 a 62.



UBOLDO - (sopra) Uboldo scenderà in campo per la conquista del tricolore. (a sinistra) I ragazzi della Libertas, campioni provinciali, andranno a Roma per le finali. (a destra) I giocatori della Libertas in azione durante una partita.

I ragazzi che hanno fatto l'impresa

Basket • La finalissima nella capitale ha laureato campioni i giocatori della Ditec



Da sinistra i giocatori della Ditec basket Uboldo nuovi campioni d'Italia nel torneo Csi, dopo la finale a Roma, a destra lo striscione affisso accanto alla chiesa parrocchiale dai giovani

UBOLDO - (esta) Campioni d'Italia: Uboldo ringrazia. Così recita lo striscione affisso accanto alla chiesa parrocchiale intorno alle 13 di domenica 27 giugno: pochi minuti prima era terminata la finalissima romana che ha laureato Ditec basket Uboldo campione d'Italia nel torneo Csi.

E i ragazzi che hanno fatto

l'impresa hanno consegnato alla città un titolo nazionale. La cavalcata iniziata con un titolo provinciale e uno regionale non poteva finire meglio: Uboldo batte Roma 1 arricchendo il già formidabile palmares di un titolo italiano.

Chi ha seguito i ragazzi in trasferta racconta di una partita magistrale, sempre controllata dalla squadra

uboldese, che ha giocato con quella concentrazione da campioni che in questi casi fa la differenza.

Le "coronarie" dei tifosi, del resto, erano già state messe alla prova durante la prima partita della fase finale del torneo giocata contro un "formidabile" Verona e vinta di un punto durante gli ultimi secondi in campo. Carica grazie a questo

primo successo la squadra non ha più avuto rivali. Mentre Uboldo ha dimostrato di amare questi giovani campioni seguendo il team in tutto e per tutto, diventando, grazie al sostegno continuo, il sesto uomo in campo.

Un affetto incondizionato e meritatissimo che ha reso gli argini nella serata di domenica: di ritorno dalla

capitale la squadra ha trovato ad attendela alla stazione Nord di Milano i ragazzi della Libertas basket juniores, un nutrito gruppo di tifosi nonché alcuni rappresentanti politici cittadini.

Accolti dallo sventolio delle bandiere i giocatori hanno poi fatto il loro ingresso in paese dove sono stati condotti in caccele tra le vie cittadine per poi essere

presentata alla cittadinanza dal sindaco Mario Piazza durante la Festa del volontario che si svolge in questi giorni all'interno del parco Comunale.

E mentre Uboldo e la Provincia di Varese ringraziano per il titolo portato "in casa" dai ragazzi, c'è chi parla di un splendide realtà per il Basket dei miracoli.

Simona Carnaghi



Libertas Basket Uboldo alle finali nazionali Joy Cu

La stagione non si è ancora conclusa per il Basket Uboldo, ma il bilancio è positivo. La compagine uboldese ha terminato, infatti, il campionato Federazione italiana pallacanestro (Fip) di Prima divisione al primo posto, guadagnandosi il passaggio di categoria nel campionato di Promozione. Parallelamente ha condotto il campionato di Promozione del Csi, dominando la fase regolare per poi imporsi nella finale provinciale contro Somma Lombardo. La finale regionale prevedeva la formula delle finali four che si sono svolte a Rovetta-Cusone (Bg). Uboldo ha superato Melegnano nella semifinale e ha ottenuto il successo finale



Finali Nazionali C.S.I. Esordio positivo per Uboldo

È UN CANESTRO all'ultimo secondo di Guzzetti che regala alla Basket Libertas Uboldo la prima vittoria italiana Verona. La partita, terminata 69-68, è stata molto tesa ed equilibrata. Nella prima parte di gara, Uboldo ha più volte tentato, senza riuscirci, l'allungo decisivo ma, grazie soprattutto alla loro precisione al tiro (ben 12 i canestri di 3 punti messi a segno), erano i veneti a trovarsi con 8 punti di vantaggio a soli 2 minuti dal termine. Proprio quando la partita sembrava persa, i ragazzi uboldesi, con una dimostrazione di grande grinta e carattere, sono riusciti a recuperare, superando allo scadere gli avversari. Continua quindi l'avventura della Basket Libertas nelle finali di Roma. Ora, dopo questa prestazione, il titolo nazionale non è più soltanto un sogno. Tabellini: Castiglioni 29; Caprera 8; Tavecchia 12; Bettini Massimo 17; Bettini Luca 1; Guzzetti 2.



ARE REGALACI

27/06/20